



Città di Frascati

Provincia di Roma

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 16 del 02/08/2014	Oggetto: COSTITUZIONE AZIENDA SPECIALE STS - APPROVAZIONE STATUTO E PIANO PROGRAMMA
----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaquattord** il giorno **due** del mese di **Agosto** alle ore **08:00** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione urgente ed in prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
PEDUTO GIANLUIGI	Si		FIASCO MIRKO	Si	
RATINI ANTONELLA	Si		DESSI' EMANUELE	Si	
ZANGRILLI ERCOLE	Si		MASTROSANTI ROBERTO		Si
NERONI FRANCESCA	Si		D'UFFIZI FRANCO		Si
CASAGRANDE VINCENZO	Si		GIZZI PAOLA		Si
TROBBIANI MIRIAM		Si (1)	CARLINI SERGIO	Si	
TAVANI ARMANDA		Si	CERRONI CLAUDIO	Si	
ADOTTI ALESSANDRO	Si		FASOLINO CHIARA		Si

Assegnati n. 16

In carica n. **16** oltre il Sindaco, Alessandro SPALLETTA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Susanna Calandra

Presenti n. 9 + il Sindaco

Assenti n. 6

Il Presidente Gianluigi Peduto, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica del giorno.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:
RATINI ANTONELLA
FIASCO MIRKO
CERRONI CLAUDIO

1) alle ore 08:10 entra in aula il CONSIGLIERE TROBBIANI MIRIAM

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto stenotipistico allegato all'originale del presente atto;

Il cons. Adotti chiede l'inversione dell'Ordine del giorno. La proposta, messa in votazione dal Presidente, viene respinta con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11 oltre il Sindaco;

Consiglieri assenti n. 5 (Tavani, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Fasolino);

Voti favorevoli n. 3;

Astenuti nessuno;

Voti contrari n. 9 (Spalletta, Peduto, Ratini, Neroni, Zangrilli, Casagrande, Trobbiani, Carlini, Cerroni);

Il Cons. Fiasco presenta alcuni emendamenti, qui allegati come parte integrante e sostanziale;

I Consiglieri di maggioranza presentano il seguente Ordine del giorno:

"I Consiglieri di maggioranza, ritenendo di non poter valutare gli emendamenti proposti, in quanto carenti dei necessari pareri di regolarità tecnica e dei revisori dei conti, ne chiede il ritiro, impegnandosi ad esaminarli nel merito anche nella sede competente della commissione, acquisendo i pareri necessari, per una eventuale successiva discussione in Consiglio Comunale";

In seguito all'Ordine del giorno presentato, il Cons. Fiasco ritira gli emendamenti presentati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato le ripetute modifiche che nel corso degli anni hanno interessato e potranno interessare le società partecipate, occorre definire una nuova forma di soggetto strumentale che definisca meglio ed in modo più stretto i rapporti con l'Amministrazione, anche al fine di ottimizzare i servizi resi e conseguire delle economie di gestione, garantendo contestualmente stabilità occupazionale per il personale addetto;

Visto l'art 114 del TUEL n. 267/2000 nel testo modificato dall'art. 25 del D.L. n. 1/2012 convertito nella Legge n. 27/2012 che disciplina la possibilità di conferimento diretto dei servizi strumentali mediante aziende speciali anche consortili, nonché l'art. 9 della Legge 02/04/1968, n. 475 che disciplina il conferimento della gestione delle farmacie alle stesse aziende speciali;

Visto in proposito il conforme parere della Corte dei Conti del Lazio n. 2 del 9 gennaio 2013 secondo cui *"il divieto di istituire enti, agenzie, organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, previsto dall'art. 9, comma 6 del richiamato Decreto Legge n. 95/2012 non si applica alle aziende speciali"* ammettendo, nel caso considerato dalla Corte, la trasformazione di una srl in azienda speciale per la gestione di servizi di interesse generale;

Vista comunque l'abrogazione dei commi da 1 a 7 dell'art. 9 del D.L. 95/12 intervenuta, a decorrere dal 1° gennaio 2014, con l'entrata in vigore delle disposizione di cui all'art. 1, comma 562, lett. a), L. 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare vista l'abrogazione del comma 6 dell'art. 9 del d.l. 95/12 che prevedeva il *"divieto agli enti locali di istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione"*;

Considerato che il Comune manterrebbe nei confronti dell'Azienda Speciale un controllo gestionale e finanziario diretto, ancor più rilevante del controllo analogo tipico delle società *in house*, in quanto il Consiglio Comunale è unico soggetto competente ad approvare tutti gli atti fondamentali dell'Azienda, con interventi diretti sulla stessa. Infatti, gli organismi di gestione *in house*, come nel caso di un'Azienda speciale interamente pubblica affidataria di alcuni servizi, anche se formalmente distinti dalla Pubblica Amministrazione, non hanno alcuna autonomia decisionale, in quanto rappresentano solo un modulo organizzativo di cui l'Amministrazione stessa si avvale per soddisfare le proprie esigenze, attraverso appunto un controllo analogo, nei confronti di tali organismi, a quello tipico della gestione in economia;

Ricordato che per controllo analogo si intende un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica e che tale situazione si verifica quando sussiste un controllo gestionale e finanziario stringente dell'Ente pubblico sull'Ente strumentale;

Ritenuto, in particolare, necessario dare avvio ad un processo di riorganizzazione dei servizi già esistenti, individuando le seguenti linee di indirizzo caratterizzanti i successivi e consequenziali atti:

- a) la realizzazione dell'assetto aziendale, così come definito nello statuto allegato alla presente proposta di deliberazione come parte integrante e sostanziale, salva anche una più ampia e generale riorganizzazione degli uffici dell'Ente pubblico in seguito all'affidamento dei servizi di cui al successivo punto;
- b) l'affidamento in via diretta all'Azienda speciale della gestione dei servizi di cui al piano programma allegato parimenti alla presente proposta di deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- c) la strutturazione degli organi aziendali perseguendo il più generale obiettivo del contenimento della spesa pubblica;
- d) l'assoggettamento dell'Azienda al controllo analogo del Comune, che si configura come relazione di subordinazione gerarchica, controllo gestionale e finanziario stringente dell'Ente Pubblico sull'Ente strumentale;

Visti lo statuto, (così come aggiornato in seguito ai suggerimenti emersi nel corso delle riunioni della Commissione consiliare competente), nonché il piano programma, comprensivo dello schema di contratto di servizio tipo, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente proposta di deliberazione;

Atteso che gli indirizzi sopra richiamati estrinsecano tutte le motivazioni di carattere strategico, organizzativo e normativo che muovono questa Amministrazione verso la scelta di costituire un'Azienda Speciale, essendo la forma giuridica ritenuta più idonea ad assicurare un effettivo miglioramento nella cura degli interessi del Comune e della collettività, anche in relazione ai recenti obblighi in capo ai Comuni in tema di "spending review", giusta riferimento al Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito*, con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il piano economico finanziario, allegato alla presente proposta di deliberazione come parte integrante e sostanziale, il quale ha lo scopo di fornire un valido presupposto ed una ragionevole garanzia della legittimità e convenienza economica dell'operazione complessivamente prospettata;

Tenuto conto, quindi, che l'Azienda Speciale può comportare il vantaggio ulteriore di ottenere contestualmente una migliore efficienza gestionale dei beni e dei servizi dell'Ente oltre ad un contributo per il rispetto degli equilibri di bilancio dell'Ente;

Ritenuto di individuare, per la quota relativa al versamento del fondo di dotazione iniziale all'Azienda speciale, la somma di euro 100.000,00, un apposito stanziamento di spesa nella parte del titolo II del redigendo bilancio di esercizio 2014, fatto salvo quanto disposto nell'articolo 5 del piano programma;

Dato atto che con riferimento all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato, nonché parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Con la seguente votazione palese resa per appello nominale, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti e votanti n. 10 oltre il Sindaco;

Consiglieri assenti n. 6 (Tavani, Adotti, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Fasolino)

Voti favorevoli n. 10;

Astenuti n. 1 (Dessi);

Voti contrari nessuno;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di manifestare la volontà di procedere allo scioglimento e contestuale messa in liquidazione della STS - Società Tuscolana Servizi srl, Codice Fiscale - Partita Iva - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 07531151004;
- di costituire l'Azienda Speciale Comunale "STS MULTISERVIZI" per la gestione dei servizi di cui al piano programma approvato con la presente deliberazione;
- di approvare lo statuto ed il piano programma, unitamente allo schema di contratto di servizio, che – allegati rispettivamente sub. A) e sub B) - costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il piano economico finanziario concernente la convenienza economica dell'operazione complessivamente prospettata, allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub C);
- di precisare che, come fondo di dotazione iniziale verrà stanziata la somma di euro 100.000,00, salvo il disposto di cui all'articolo 5 del piano programma;
- di dare mandato al Responsabile del Secondo Settore di procedere ad effettuare ogni necessaria ed opportuna imputazione in bilancio comunale per ogni spesa attinente la costituzione e l'attivazione dell'Azienda Speciale;
- di incaricare la Giunta comunale ed i Responsabili dei competenti Servizi, per quanto di rispettiva competenza, di dar corso a qualsiasi procedura e atto necessari al perfezionamento del contenuto della presente deliberazione;
- di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PEDUTO GIANLUIGI

IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCILO PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n 267 e pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal 11/08/2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Immediatamente eseguibile
 Divenuta esecutiva il _____

Frascati, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCILO PAOLO

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio Messi Comunali
